

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 507

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

AGCRS, Biografie CRS, n. ... 507

p. Maurizio Bredi et al.  
Milano, 14.12.2010

**Cinelli Calvoli Giovanni**, *Biblioteca volante*, continuata dal dott. Dionigi Andrea Sancassani, edizione seconda in miglior forma ridotta e di varie aggiunte ed osservazioni arricchita. Venezia, G.B. Albrizzi 1734-47, in 8°, voll. 4:

- vol. II, pag. 295: "(Scauzia XIV) **FEDERICI (Giovambatista de) C.R. Somasco**. Oratio in Studiorum reparatione, una cum Saeculari carmine, quam habuit coram Eminentiss. Cardinalibus in Collegio Clementino, anno 1696 recurrente centesimo anno ab illius summo Fundatore Clemente VIII P.O.M. Sacrat. Illustriss. et Reverendiss. Praesuli D. Joanni Ciampino utriusque Signat. Refer. Abbreviatori de Curia, et P.D. Joannes Baptista de Federicis C.R.S. in Collegio Clementino Rhetoricae Lector. Romae typis Bernabò 1697 in 4°".

Di Sarzana. Professò alla Maddalena di Genova il 1/5/1681. La sua attività più significativa fu in un primo momento quella di maestro di retorica nel Collegio Clementino di Roma. Qui fu ordinato sacerdote nella Pasqua del 1688. Continuò nell'insegnamento fino al 1699. Negli anni del suo insegnamento si celebrò il primo centenario del Collegio e per la sua celebrazione P. Federici produsse diverse opere. Le sue produzioni accademiche sono riportate nel libro degli Atti. Valga però più di tutto l'elenco delle opere da lui pubblicate. Nella festa accademica per l'esaltazione al pontificato di Innocenzo XII figura anche un sonetto del suo alunno Prospero Lambertini poi Papa Benedetto XIV, che vi è aggiunto scritto a penna, non si sa per quale motivo, ed è il seguente: A.S.P.S.G. 82-90. Dal 1699 al 1702 fu Prep. di S. Spirito di Genova, e dal marzo 1702 Prep. e Parroco di S. Martino di Velletri. Intanto aveva incominciato a dedicarsi al ministero della predicazione che eserciterà fino al termine della sua vita in diverse città d'Italia. Predicò il Quaresimale nella chiesa di S. Maria del Trivio in Velletri. Poi non riconoscendosi adatto ad esercitare il superiorato, lo rinunciò nel giugno 1703 nelle mani dei superiori e si trasferì a Napoli dove già nel 1712 era stato rettore del Coll. Macedonio. Ivi lo troviamo rettore anche nel triennio 1704-1707. Nel 1709 fu eletto dalle case di Napoli socio per il Capitolo generale del 1710 (In: A.S.P.S.G. - F-d-351).

ALLA SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE  
**INNOCENZO XII**

**PONTEFICE MASSIMO**  
 Si discuopre l'opinione di Roma  
**S O N E T T O**

DELL'ABB. PROSPERO LORENZO LAMBERTINI

**GRAND INNOCENZO** in Voi lieta, e confusa  
 Roma il morto **INNOGENZO** ammira, e crede,  
 Come d'esso gioir *Scorge* la Fede  
 E come ad esso ogni *Suo* male accusa.

*Se* alla Colpa Ei rapì l'armi di Scusa  
 Alla vostra uirtude il uizio cede,  
 Non Sa s' il uostro amor *Sia* Padre, o Erede  
 E l'incertezze *Sue* Scoprir ricusa.

*Quei* dell' Eternità toccò le mete  
 E Voi col minacciar l'ombre di guerra  
 D' un *pep*petuo *gioir* Tossor ardete

*Quegli* il Ciel gode, e Voi la Terra  
 Che se accolto com' Ei dal Ciel non Siere  
 Quanto di grande ha il Cielo in Voi *si* Serra

PER.



Nel 1699 predicò in S. Maria Segreta per l'apertura del Definitorio; così pure nel 1711 e nel 1714. Nel 1716 recitò il discorso per l'incoronazione del Doge Lorenzo Centurione già alunno del Coll. Clementino di Roma (Accademia dedicata al Doge di Genova il 22/9/1717, Atti Coll. Clementino, A-72, A.S.P.S.G.).

Nel 1726 per le premure del Sig. Bèndinelli Negrone governatore per la Repubblica di Genova di Finale, fatte al P. Gen., il Definitorio gli chiede licenza di recarsi colà durante il di lui governo per la buona educazione dei suoi figlioli (Atti Cap. Gen., pag. 440). Morì di anni 63 il 19 giugno 1728 mentre la domenica sera stava predicando nella chiesa della Maddalena.

<sup>l'Alfimeri</sup>  
 P. FEDERICI in "ELOGIO DI AGOSTINO SPINOLA, NOTA 4" ci dice  
 IL P. FEDERICI FU PROFESSORE DI ELOQUENZA ANCHE NELLA  
 SAPIENZA DI ROMA, ED UO' DEI PREDICATORI DI GRIDO  
 ALLORA VIVENTI, AVENDO PUBBLICATO COLLE STAMPE ORAZIONI  
 AL SUO TEMPO AGGAI STIMATE COSI' IN LATINO  
 COME IN ITALIANO.

( Fonti: Atti collegio Clementino Roma; cartelle dei luoghi:  
 Napoli; Atti S. Martino Velletri; Atti collegio S. Antonio Lu-  
 gano; cartelle dei luoghi: Genova Maddalena; cartella personale)

ESPOSIZIONE  
D E S T U D J

D I

LETTERE, E D'ARTI CAVALLERESCHE

Effercitati nel presente anno Scolastico MDCXCV.

Da Nob. Convittori del Collegio Clementino.

F A T T A

All' Eminentiss. e Reverendiss. Principe, il Signor Cardinale

**D. BENEDETTO PANFILIO**

Vigilantissimo Protettore dello stesso Collegio.

In Occasione de' Nuovi Eletti Accademici

Stravaganti,

Ed incominciamento dell' Anno Secolare aperto con  
solenne Accademia alli

EMINENTISSIMI, E REVERENDISSIMI  
SIGNORI CARDINALI.

composta dal P. Sio. Boemo Tradotta nel l. Latino



IN ROMA, Per Gio: Giacomo Komarek Boëmo. MDCXCV.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

ASPSG-82-90

43P5G 82-90  
FESTA ACCADEMICA  
DI LETTERE.

E  
DI ARTI CAVALLERESCHE  
PER L'ESALTAZIONE DEL SERENISSIMO  
SILVESTRO VALIERO

A L D U C A T O  
DELLA REPUBBLICA VENETA,

*Con l'assistenza dell'Eccellentissimo Cavalier*

DOMENICO CONTARINI  
ORATORE VENETO IN ROMA,

E D E D I C A T A  
AL SERENISSIMO PRINCIPE

DA NOBILI CONVITTORI DEL COLLEGIO CLEMENTINO

*De Padri della Congregazione di Somasca.*

*compila del P. O. Gio. Ostrin Tradici*



IN ROMA, Nella Stamperia di Gio: Giacomo Komarek Boëmo  
alla Fontana di Trevi. M DC XCIV.

CON LICENZA DE SUPERIORI.

ASP54-82-30

FESTA ACCADEMICA  
DI LETTERE,

E

D'ARTI CAVALLERESCHE

Celebrata in ROMA

*Composta dal P. O. Sr. Battista Padini Maestro di Lettere*

*Per l'Esaltazione al sommo Ponteficato*

DI

NOSTRO SIGNORE

INNOCENZO XII.

PONTEFICE MASSIMO,

ET ALLA SANTITA' SUA

DEDICATA

DALLI NOB. CONVITTORI DEL COLLEGIO CLEMENTINO  
*De' Padri della Congregazione di Somasca.*



IN ROMA, Nella Stamparia di Gio:Giacome Komarek. MDCXCI.

CON LICENZA DE SUPERIORI.

ASPSG. 22-90

# FESTA ACCADEMICA

DI LETTERE, E D'ARTI CAVALLERESCHE

CELEBRATA IN ROMA

*e composta dal P. O. Sto. Donato Felici Maestro di Letterica*

In occasione della Rotta data all'Esercito Turchesco

DALL' ARMI IMPERIALI

*Sotto il Comando del Serenissimo Principe*

## LUIGI DI BADEN

Alli 19. Agosto 1691.

E DEDICATA ALLA SACRA REAL MAESTA'

DI

## GIUSEPPE PRIMO

RE' DE ROMANI, E D'UNGHERIA, &c.

DALLI NOB. CONVITTORI DEL COLLEGIO CLEMENTINO.

*De' Padri della Congregazione di Somasca.*



IN ROMA,

Nella Stamperia di Gio: Giacomo Komarek Boëmo all'Angelo Custode. 1691.

CON LICENZA DE SUPERIORI.

ASPSG- 18-91

# ORATIO

In Studiorum Reparatione;

*Vna cum*

Seculari Carmine;

Quae habita coram Eminentissimis Cardinalibus  
In Collegio Clementino Anno 1696.  
Recurrente Centesimo Anno

*Ab illius Summo-Fundatore*

## CLEMENTE VIII.

P. O. M.

S A C R A T

*Illustrissimo, & Reuerendissimo Praesuli*

### D. IOANNI CIAMPINO

VTRIVSQVE SIGNATVRAE REFERENDARIO

Abbreuiatori de Curia &c.

*P. D. IOANNES BAPTISTA DE FEDERICIS C. R. S.  
In Collegio Clementino Rhetoricae Lector.*

*De fe*  
*Gregorij*



*De fe*  
*C. A. S.*

ROMÆ, Typis Bernabò. )( M DC XCVII.

SVPERIORVM PERMISSV.

A5PSG-82-9D

C A R M E N  
S E C U L A R E

D U M A N N U M  
A C L E M E N T E V I I I

Pont. Max. Fundatore

C E N T E S I M U M  
C O L L E G I U M C L E M E N T I N U M

C E L E B R A R E T,  
D I C T U M I N E J U S D E M A U L A  
A D D.

FRANCISCO COLUMNA ANTICOLI DUCE;

JACOBO SPINULA, JOANNE VIZARRONO;

ET AB IIS DICATUM

SANCTISSIMO DOMINO NOSTRO

INNOCENTIO XII.

PONT. MAX.

*composuit P. D.*

*Sc. Graph. de Felencis*



ROME, Typis Dominici Antonii Herculis in via Parionis: MDCXCVI.  
SUPERIORUM PERMISSU.

ASPSG-82-90

# LA VITTORIA DEL TEMPO

CANTATE A QUATTRO VOCI,

COMPOSTE

DALL' ACCADEMICO FRA GLI STRAVAGANTI

L' ACCIGLIATO,

*Pl. S. E. B. B. B.  
F. B. B. B.*



Fatte cantare nella Sala del COLLEGIO CLEMENTINO  
in occasione di celebrarsi l' Anno Secolare,  
dello stesso Collegio,

E POSTE IN MUSICA

DA FRANCESCO GASPARINI.